TURISMO
all'aria aperta

PAESE :Italia
PAGINE :73
SUPERFICIE :53 %

AUTORE :N.D.

► 1 agosto 2022

ASSOTURISMO-CST. CITTÀ D'ARTE PROTAGONISTE DELL'ESTATE.

La grande bellezza del patrimonio culturale italiano torna a conquistare visitatori stranieri e domestici. E le città d'arte si candidano al ruolo di protagoniste dell'estate: tra luglio e agosto un boom, rispetto al 2021, dovuto soprattutto al ritorno dei turisti dall'estero: le presenze turistiche straniere dovrebbero aumentare del 34% rispetto alla scorsa estate.

È quanto emerge da uno studio condotto da **CST** per **Assoturismo Confesercenti**, presentato a Roma alla presenza del Ministro del Turismo **Massimo Garavaglia**, dell'amministratore delegato di ENIT **Roberta Garibaldi**, della Presidente nazionale di Confesercenti **Patrizia De Luise**, del Presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti **Vittorio Messina** e del Vicepresidente vicario di Assohotel Confesercenti **Nicola Scolamacchia**.

Il quadro che emerge dallo studio è quello di una netta accelerazione, agevolata dalla fine delle restrizioni e dalla ripresa dei movimenti turistici internazionali: quest'estate il turismo culturale crescerà del +24,6% rispetto all'anno precedente, l'aumento più rilevante tra tutti i segmenti di offerta turistica e della media complessiva del settore (+14,3%).

A spingere la ripresa del turismo culturale è soprattutto la domanda straniera (+34,6%), anche se si rafforza anche quella italiana (+10,2%), per un totale di oltre 5,5 milioni di presenze in più rispetto al 2021.

Complessivamente si stima che il movimento del trimestre potrebbe raggiungere i 27,4 milioni di pernottamenti, di cui il 64% di turisti stranieri e il 36% di italiani.

Sebbene non sufficiente ancora a recuperare

Tutti i diritti riservati

TURISMO
all'aria aperta

PAESE : Italia
PAGINE :73
SUPERFICIE :53 %

AUTORE :N.D.

► **1 agosto 2022**

pienamente i livelli del 2019, quando i visitatori delle città d'arte erano stati 44 milioni, l'aumento conferma comunque la ritrovata vitalità del turismo culturale, che già nei primi 5 mesi del 2022 ha registrato un totale di 30,3 milioni di pernottamenti.

Una buona notizia non solo per le strutture ricettive ma per tutta la filiera del turismo culturale, dai musei ai siti culturali e archeologici, dalle guide turistiche alla ristorazione, dai servizi di noleggio e di trasporto fino alle attività commerciali: complessivamente 343 mila imprese e oltre 1,4 milioni di addetti nei settori produttivi direttamente o indirettamente coinvolti.

A guidare la ripresa del turismo, dunque, sono proprio quelle città d'arte che più di tutti hanno pagato, sia in termini di presenze che di spesa, gli effetti della pandemia. E la vitalità di questo segmento avrà ricadute positive sull'intero sistema paese. Secondo le nostre stime, il turismo culturale, tra gennaio e agosto 2022, genererà 9,1 miliardi di euro di spesa turistica, di cui 4,3 nel solo trimestre estivo, per il 53% generato dalla domanda straniera, pari all'1,4% del totale dei consumi nazionali.

Una spinta sufficiente ad annullare quasi completamente la flessione di spesa delle famiglie prevista per lo stesso periodo a causa dell'aumento dell'inflazione (-10 miliardi di euro).

Tutti i diritti riservati